



# Abruzzo Molise Postelegrafonico

Federazione Lavoratori Poste *La voce del S.l.p. - C i s l*

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L.353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, "Direzione Commerciale Business Campobasso"

**Direttore Responsabile Ezio Fosca**

Telefono: 0874/478723 — Fax: 0874/98445 — E-mail: [campobasso@slp-cisl.it](mailto:campobasso@slp-cisl.it) -

Facebook : SLP-CislMolise: la nostra voce

Anno 2018  
MARZO

Via Ziccardi n° 10, 86100 Campobasso

## SLP commenta il Piano industriale di Poste Italiane

La CISL Poste, nel riservarsi di esprimere un giudizio più completo non appena i vari progetti saranno illustrati nel dettaglio alle Organizzazioni Sindacali, ritiene che il nuovo Piano Industriale di Poste segni una discontinuità con le scelte e le tendenze degli ultimi anni.

La scommessa di rilanciare il settore postale ed in particolare quello dell'E-commerce e della logistica - abbandonato a se stes-

so durante la precedente gestione - vede il favore del sindacato maggioritario in Poste, fino ad oggi preoccupato per il



futuro di quel segmento aziendale.

Per vincere questa scommessa saranno decisivi sia la qualità

dei comunicati, investimenti in nuove tecnologie ed infrastrutture, che la conferma di un ritrovato clima positivo nelle

relazioni industriali, soprattutto a livello territoriale lacerato nel corso degli anni, necessario per una positiva realizzazione delle riorganizzazioni.

Per quanto riguarda le politiche del lavoro la CISL Poste è contraria all'annunciata pesante riduzione dei livelli occupazionali entro il 2022, —————>

superiore ad ogni previsione, pur confermando la propria disponibilità ad accompagnare con accordi e percorsi condivisi le uscite volontarie del personale con maggiore anzianità e le annunciate assunzioni, dando comunque priorità ai part time ed ai lavoratori che hanno già operato in Azienda con contratto temporaneo e nel contempo riavvicinare i tan-

tissimi lavoratori verso le proprie famiglie.

La CISL Poste ritiene positivo che l'Azienda non intenda procedere alla chiusura dei piccoli uffici, ma auspica altresì il mantenimento degli attuali presidi territoriali delle Filiali e degli Uffici postali di città.

Infine la CISL Poste conferma il proprio giudizio negativo su

una eventuale nuova tranche di privatizzazione delle azioni di Poste ancora in mano allo Stato, considerando questa ipotesi, e la conseguente corsa a sempre maggiori profitti e dividendi, incompatibile con la missione sociale dell'Azienda, con l'espletamento del servizio universale e con il mantenimento dei livelli occupazionali attuali.

## Prima riunione del Coordinamento Nazionale RSU Poste.

### Approvata l'ipotesi di Accordo PCL.

Il giorno 2 marzo u.s. si è svolta a Roma la prima riunione del neo costituito Coordinamento Nazionale delle RSU di Poste Italiane. Un momento importante della vita sindacale in Poste ma soprattutto dell'esercizio della democrazia partecipativa.

Il Coordinamento è stato eletto dalle RSU riunite nei giorni 26, 27

e 28 febbraio in ogni regione con una percentuale di oltre il 94% dei consensi.

Il Coordinamento, composto da 97 membri effettivi, di cui 92 presenti (**Ivan Staniscia per il Molise**), era chiamato ad approvare l'ipotesi di accordo di rior-

ganizzazione del recapito siglato lo scorso 8 febbraio dalle OO.SS. nazionali. →



Dopo l'introduzione svolta dalle Segreterie Nazionali e il successivo dibattito, il Coordinamento ha approvato l'ipotesi di accordo con 88 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto: l'accordo è dunque pienamente operativo, esigibile ed efficace erga omnes.

Il Segretario Nazionale SLP Cisl, con delega al recapito, Giuseppe Marinaccio ha illustrato tecnicamente: "Accordo necessario. Se avessimo privilegiato ancora la posta tradizionale avremmo un futuro senza speranza. Questo riorganizzazione pertanto stravolge il passato,

cercando di essere concorrenti e sostenibili. Questo è il primo accordo aziendale su PCL per poi arrivare ad un accordo di settore. Nel merito si supera la vecchia riorganizzazione con la stabilità sicura dell'uscita del PTL e un limite max delle raccomandate in consegna, inserita nel 44R. Per ciò concerne l'orario non si può superare le due ore oltre la propria prestazione. La grande novità è la linea business che porterà l'ultima consegna alle 19 di sera, diventando così appetibili sul mercato per prendere e recuperare commesse. Le difficoltà

maggiori saranno l'organizzazione e la gestione, che saranno scritte e riportate con delle linee guide perché anche l'Azienda deve essere sul pezzo. Questo nuovo sistema di relazione deve rendere esigibile l'accordo sui territori, non più come i precedenti che ci hanno costretto poi ad aprire conflitti di lavoro".



**Pino Mainaccio e  
Antonio D'Alessandro**

## Coordinamento SLP MOLISE

Venerdì 23 febbraio alle ore 17,30, presso la sede della CISL di Campobasso in Via Ziccardi, alla presenza del Segretario Generale Antonio Giannattasio, si è tenuto il coordinamento della CISL Poste. Tanti i punti affrontati e di-



**Antonio  
Giannattasio**

scussi con un ampio dibattito:

Le nuove normative MIFID 2, acronimo di Market in Financial Instruments Directive, Direttiva **emanata dall'Unione Europea** e recepita nel corso degli anni dai Paesi UE.

In Italia è applicata da settembre 2007 ed entrata in vigore dal gennaio 2018 e sta condizionando la vita lavorativa di diversi dipendenti delle Poste;

Ampio dibattito per la gestione e le ricadute nell'applicazione dell'ipotesi del nuovo accordo nella Divisione PCL (Posta, Comunicazione e Logistica).

Applicazione delle norme Contrattuali nella società del Gruppo Poste che prevede a favore dei dipendenti una Polizza di Assistenza Sanitaria Integrativa, quindi entro fine mese tutti i dipendenti delle Po-

ste saranno chiamati ad aderire.

Buoni pasto ticket restaurant previsti dal contratto con tutte le difficoltà nell'erogazione di tale istituto. Ormai la quasi totalità degli esercizi convenzionati non accetta i buoni della "Qui Group Spa" e a farne le spese sono i "soliti noti" ovvero i lavoratori.

L'omissione nel versamento dei in seguito consolidati. Infatti, non sono riconosciuti, sebbene regolarmente prestati, periodi contributivi. Alcuni lavoratori dopo 10 anni di lavoro sono sconosciuti nell'anagrafica dell'INPS. L'entità del

fenomeno desta forti preoccupazioni per le evidenti ricadute negative per i lavoratori interessati.

Tutti i delegati e lavoratori presenti hanno dimostrato grande soddisfazione per il lavoro finora svolto dalla CISL Poste ed hanno esortato la Segreteria di continuare a essere presenti su tutti gli argomenti con la serietà, lucidità, onestà, impegno costante, equilibrio umano e politico, senza far mancare l'impegno di uomini per bene con equilibrio e lungimiranza per un nuovo, profondo cambiamento.



## PROMOTORI FINANZIARI: FINE DI UN RUOLO

Giunge, infine, al capolinea la travagliata vicenda dei promotori finanziari, almeno sotto questa veste. E lo si fa nel peggiore dei modi. Attraverso la maniera più fredda, distaccata, impersonale, diremmo, irriuardosa, che un'azienda possa fare: una COI. Con la quale si comunica al popolo postale la chiusura di quel ruolo e si dispone il ritiro degli attrezzi di lavoro: portatili, badge, biglietti da visita, ecc. Fine delle trasmissioni. Non abbiamo ben capito se tale modo di "trattare le persone" sia l'approccio del nuovo corso aziendale o l'evoluzione (negativa) del vecchio. Fatto sta che si gestiscono le persone alle stesse stregue delle "cose", degli "oggetti" di proprietà aziendale: si dismettono con una COI. Con buona pace per quel minimo di forma che, quando di tratta di PERSONE, riteniamo sia necessaria e dovuta! Non che gli interessati o le OO.SS. ne

fossero all'oscuro, per carità, ma quando un'azienda passa dagli intendimenti, dai programmi alle azioni esse devono essere comunicate e trasmesse secondo un senso, minimo, di coinvolgimento e di partecipazione. Tanto dei diretti interessati, quanto delle OO.SS. Liquidare il tutto con una COI, assolutamente glaciale, come quella richiamata dà la misura del livello di relazioni industriali che questa azienda intende mantenere con i rappresentanti dei Lavoratori e, soprattutto, azzera il rapporto con i propri dipendenti, riconducendo il patrimonio umano a "merce" utile o no, da rottamare o meno. Questo è il senso evidente della COI! Eppure questi colleghi, non più di qualche anno fa, sono stati scelti dal mercato e colloquiati, uno ad uno, spesso strappandoli alla concorrenza con promesse di portafogli, di strumenti, di mezzi

(mai mantenute). Professionisti, laureati, che dovevano rappresentare il fiore all'occhiello, la punta di diamante della macchina commerciale aziendale. Questa O.S. da tempi non sospetti aveva denunciato le travagliate vicissitudini di questi colleghi, mai messi nelle condizioni di esprimere il potenziale e le professionalità per i quali erano stati assunti. Perché dà un'idea corretta nacque, come spesso avviene in quest'azienda, un progetto organizzativo insufficiente e scadente. Che il cambio di management ha forse frettolosamente liquidato. Nella maniera peggiore che probabilmente si potesse fare. Ma se questa azienda trova "normale" liquidare in tale modo dei professionisti di livello, come i promotori, che ha, di sua iniziativa, chiamato, cullato e blandito, nel momento dell'assunzione, ci chiediamo: —————→

cosa sarà, quale potrà essere l'atteggiamento nei riguardi di altri profili in occasione di tagli o ridimensionamenti? Perché, ribadiamo, quando si tratta di PERSONE, la forma è anche sostanza! Sem-

pre. Senza distinguo: dal dirigente al portatile! Ci auguriamo si sia incappati in un incidente di percorso e che non si tratti di un modus operandi studiato e pianificato. Anche se troppi segnali

lasciano intravedere un'azienda sempre più lontana dai dipendenti. Incapace di gestire i motori che muovono l'essere umano: il coinvolgimento, la passione, la condivisione.

## MODIFICA DEI MODELLI PER LA SPEDIZIONE DEGLI ATTI GIUDIZIARI.

A I via la nuova modulistica di Poste Italiane per la spedizione degli atti giudiziari. Lo ha comunicato la società sul proprio sito, informando che il termine del 1° febbraio 2018, fissato inizialmente per l'utilizzo dei nuovi modelli è stato prorogato al 28 febbraio 2018. A partire da questa data, avverte Poste, i vecchi modelli non saranno più accettati. Atti giudiziari: la nuova modulistica per la spedizione Come ha ricordato an-

che l'ordine degli Avvocati di Pordenone, con una circolare, già dal 15 gennaio scorso è partita la prima modifica riguardante, "gli avvisi ex artt. 140 e 660 c.p.c." spediti con la nuova modulistica. La modifica, rammenta l'ordine, riguarda "le buste e avvisi di ricevimento attualmente in uso - che - dal giorno 26 gennaio non verranno più accettati allo sportello in quanto solo i nuovi avvisi di ricevimento hanno codici a barre che dovrebbero consentire la tracciatura più semplice e sicura non solo dell'atto giudiziario ma soprattutto dell'avviso di ricevimento, il cui nu-

mero è finalmente pre-determinato e tracciabile". I nuovi modelli di avvisi di ricevimento degli atti giudiziari presentano, spiega Poste, "oltre al codice dell'avviso stesso, un'etichetta spellicolabile con il codice identificativo del relativo piego. I due codici saranno univoci e collegati tra loro da un offset (intervallo numerico standard) predefinito". Infine, precisa la società "è stato prorogato fino al 28 febbraio 2018 il periodo di transizione relativo all'utilizzo della vecchia modalità di spedizione. Oltre tale data i vecchi modelli non potranno più essere utilizzati".



## CONTANTE E ASSEGNI CAMBIANO REGOLE E SANZIONI.

### CONTANTI



Resta possibile prelevare o versare in banca denaro contante di importo pari o superiore a 3.000 euro. Alla domanda "è possibile prelevare o versare in banca denaro contante di importo pari o superiore a 3mila euro", il dipartimento del Tesoro risponde in maniera affermativa. In pratica, "non esiste alcun limite al prelevamento o versamento per cassa in contanti dal proprio conto corrente in quanto tale operatività non si configura come un trasferimento tra soggetti diversi". E' comunque vietato trasferire denaro contante o titoli al portatore, ad esempio assegni senza indicazione del

beneficiario, tra privati senza avvalersi dei soggetti autorizzati come le banche, per importi pari o superiori a 3mila euro.

### ASSEGNI



Gli assegni bancari, circolari o postali di importo pari o superiore a mille euro devono riportare, oltre a data e luogo di emissione, importo e firma, l'indicazione del beneficiario e la clausola "non trasferibile". Attenzione, quindi, se utilizzi un modulo di assegno che hai ritirato in banca da molto tempo e verifica se l'assegno reca la dicitura 'non trasferibile'. Se la dicitura non è presente sull'assegno bisogna ricordarsi di metterla per importi pari o superiori a mille

euro. Alla luce delle ultime disposizioni di legge le banche consegnano automaticamente alla clientela assegni con la dicitura prestampata di non trasferibilità. Chi li vuole utilizzare in forma libera, per importi inferiori a mille euro, può farlo presentando una richiesta scritta al proprio

istituto di credito. Per ciascun assegno rilasciato o emesso in forma libera e cioè senza la dicitura 'non trasferibile' è previsto dalla legge il pagamento a carico del richiedente l'assegno di un'imposta di bollo di 1,50 euro che la banca versa allo Stato.

### LIBRETTI

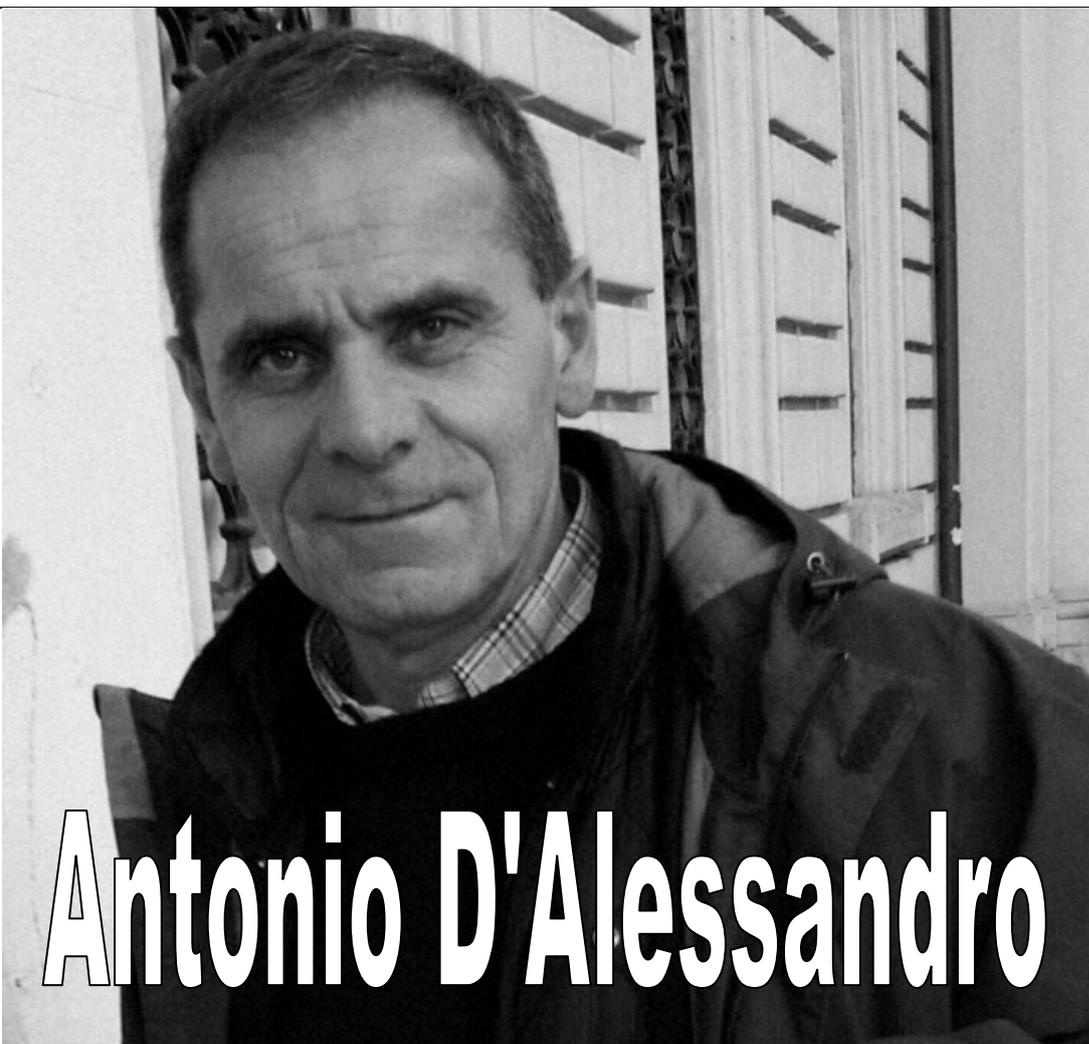


E' vietata l'apertura di conti o libretti di risparmio in forma anonima, con intestazione fittizia e il loro utilizzo anche se sono stati aperti in uno Stato estero. I libretti di deposito, bancari e postali, possono essere emessi solo in forma nominativa e cioè intestati a una o più determinate persone.

Per chi detiene ancora libretti al portatore è prevista una finestra di tempo per l'estinzione, con scadenza il 31 dicembre 2018, resta comunque vietato il loro trasferimento.

## MULTE

In caso di violazioni della soglia dei contanti e degli assegni (come la mancata indicazione della clausola 'non trasferibile') la



# Antonio D'Alessandro

sanzione varia da 3mila a 50mila euro. Per il trasferimento dei libretti al portatore

la sanzione può variare da 250 a 500 euro. La stessa sanzione si applica nel caso di mancata estinzione dei libretti al portatore esistenti entro il termine del 31 dicembre 2018. Per l'utilizzo, in qualunque forma, di conti o libretti anonimi o con intestazione fittizia la sanzione, conclude l'Abi, è in percentuale e varia dal 10 al 40% del saldo.



## NEWS SU PIANO SANITARIO PER I DIPENDENTI DI POSTE ITALIANE

Parte finalmente il Fondo Sanitario per i dipendenti del gruppo Poste Italiane !

### Chi può aderire?

Tutti i dipendenti di Poste Italiane con contratto a tempo indeterminato

### Quando si può aderire?

Dal 1 marzo al 30 aprile 2018

### Come?

Accedendo alla pagina

WEB : [www.postewelfareservizi.it/](http://www.postewelfareservizi.it/)

adesioneassistito e digitando come USER ID il proprio codice fiscale.

Una volta inserita nella pagina iniziale la USER ID si riceveranno le informazioni per creare la PASSWORD personale di accesso.

Digitando la PASSWORD si potrà quindi accedere alla pagina di adesione on line scegliendo fra le

4 tipologie di Piano Sanitario :

- A. base per il dipendente
- B. PLUS per il dipendente
- C. base per la famiglia
- D. PLUS per la famiglia

Una volta compilati e validati on line, i moduli di adesione vanno stampati e firmati dal dipendente e, solamente se si è scelto di estenderlo anche



da tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare.

Per completare il processo di adesione la documentazione cartacea va spedita **ENTRO 15 GIORNI** dalla validazione on line a :

Servizio Risorse Umane

Focal Point

Per il personale di PCL al Focal Point della RAM di riferimento, per i dipendenti di Mercato Privati al Focal Point della propria Filiale di appartenenza

**N. B. LE COPERTURE SANITARIE DECORRONO DAL**

## **PRIMO GIORNO DEL MESE SUCCESSIVO A QUELLO DI ADESIONE**

Numeri verdi di riferimento :

1. Durante il periodo di adesione, per chiarimenti sulle caratteristiche del Piano Sanitario e sull'operatività per aderire, sarà disponibile un Servizio di Assistenza chiamando il numero 800.000.160, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00. alle ore 17.00.

2. Dalla data di atti-

vazione delle coperture sanitarie l'assistenza sarà fornita dal Contact Center del Fondo di assistenza sanitaria integrativa PostevitaFondosalute al nr. 800.186.035, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 17.00

Per ulteriori informazioni si può andare anche sulla **INTRANET AZIENDALE**, da posizione e da Web, alla Sezione Piano Sanitario.

<https://noidiposte.poste/piano-sanitario/>



**Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa Postevita**

## Adesione al Fondo Sanitario

Fino al 30 aprile è possibile aderire al Fondo Sanitario, utilizzando il link: [www.postewelfare.servizi.it/adesioneassistito](http://www.postewelfare.servizi.it/adesioneassistito)

È sconsigliabile farlo da smartphone, considerato che alla fine della procedura bisogna stampare il modulo validato per la firma del dipendente e degli eventuali fa-

migliari maggiorenni.

E' necessario tenere a portata di mano oltre ai soliti dati anagrafici, i codici fiscali degli aderenti, l'IBAN del Conto corrente, l'inserimento di quest'ultimo verrà richiesto spaccettato, seguendo le indicazioni fornite dal sito (Cod.paese - CeckDigit -CIN - Abi - Cab -Numero Con-

to).

Il modulo stampato e sottoscritto va consegnato entro 15 giorni al Focal point. La copertura assicurativa parte dal primo giorno del mese successivo.

Le segreterie territoriali sono a disposizione per eventuali chiarimenti e necessità.



**LA NOSTRA SEGRETERIA E LE NOSTRE RSU SONO A COMPLETA DISPOSIZIONE DEGLI ISCRITTI E DI QUELLI CHE SI ISCRIVERANNO CHE AVESSERO DUBBI, INCERTEZZE, PERPLESSITA' O NECESSITA' DI ASSISTENZA PRATICA PER L'ADESIONE E LA VALIDAZIONE ONLINE AL PIANO SANITARIO.**

**SINDACATO LAVORATORI  
POSTE – CISL DIRETTORE  
RESPONSABILE EZIO FOSCA**

Hanno collaborato in redazione:

ANTONIO	D'ALESSANDRO
ANNALISA	STEFANELLI
IVAN	STANISCA
RANIERO	RANIERI
GINO	DI DOMENICO

Tel.: 0874 478723

Fax: 0874 98445

Ciclostilato in proprio in Via Ziccardi 10

86100 CAMPOBASSO



*Inserire lo slogan qui.*

*siamo su internet!*

[http://www.slp-cisl.it/molise/  
home.cfm](http://www.slp-cisl.it/molise/home.cfm)

## Mifid 2

Sono stati annunciati gli affinamenti operativi, in linea con il regolamento definitivo emesso di recente dalla Consob. Le principali novità attengono al possesso dei requisiti: recuperati i diplomi quadriennali con equiparazione degli stessi a quelli di durata quinquennale. Per quanto invece attiene al diploma di scuola secondaria di primo grado (terza media), viene ridotto il periodo di esperienza professionale, da dieci anni ad otto, più due anni di supervisione. In ossequio agli orientamenti ESMA, confermate le fasi di Gap Analysis annuale, finalizzate ad alimentare un ciclo virtuoso di qualificazione del personale, valutazione nel continuo delle relative esigenze di sviluppo, rilevazione dei gap formativi e conseguente elaborazione di un'offerta formativa personalizzata.

**MIFID II**